

Un territorio allo stesso tempo impervio e rigoglioso, ma dai tratti spesso frastagliati e qualche volta contorti come le montagne più aspre, uno scenario di una bellezza unica, fortemente caratterizzata dalle splendide rocce granitiche che l'adornano, questo è per me il Limbara.

Ma è anche un territorio vergine, dove spesso l'uomo tarda giorni a manifestare la sua presenza, se non, nei posti più inaccessibili, settimane e mesi.

Una vera miniera d'oro per gli appassionati di trekking o un professionista della fotografia come me.

Al di là della bellezza dei posti, mi rimane, però, sempre, la paura atavica dell'imprevisto dello stare soli con la montagna, dal momento che durante il lavoro, raramente, riesco a portare con me qualcuno che mi faccia compagnia.

Quindi devo sempre muovermi ponendo doppia attenzione e cura in quello che faccio, onde evitare situazioni di pericolo, per altro presenti in ogni lavoro.

Ed ecco qui una serie di fotografie scattate in un'escursione dell'associazione "Cammina Limbara" di cui anch'io faccio parte, in cui si è verificato un incidente se vogliamo banale nella sua dinamica, ma che ha sfortunatamente richiesto l'ausilio dell'elicottero.

Non sembri esagerato a nessuno il fatto che spesso, anche solo per una slogatura o un colpo in testa, si mobiliti un mezzo così costoso, purtroppo non sempre si possono prevedere le conseguenze nel muovere un infortunato; un braccio o una gamba lussata vanno rimessi in sede da personale specializzato e difficilmente si riesce a trasportare una persona in un posto troppo diroccato, quando anche si trovi a breve distanza dalla strada.

Esprimo la solidarietà alla nostra socia, quanto mai sentita proprio perché, come già detto, dovendo esplorare spesso in solitario, potrei trovarmi nella sua stessa situazione, ma a risolvere il problema da solo.

Un appello a tutti, quindi, rispettiamo le norme di sicurezza delle nostre guide, possono sembrare esagerate, ma sono preziose.

Anch'io so cosa vuol dire essere recuperato (il mezzo era il gommone di mio zio, perché ero lungo la costa) ...e non sarebbe accaduto se non avessi infranto una norma di sicurezza in più, che solitamente adotto rispetto a chi esce in gruppo.

Ma ora vi lascio alla visione del reportage sul recupero in elicottero della nostra amica.

Un ringraziamento particolare ai vigili del fuoco che hanno fatto il recupero.

Dopo aver visto la loro professionalità, umanità e capacità di intervento, ora mi sento più sicuro anche quando sono in giro da solo a fare fotografie.